

L'analisi del voto provinciale e la "presa" dei partiti sugli amministratori del Varesotto

Pubblicato: Lunedì 30 Settembre 2024



Le **elezioni provinciali** si sono concluse con la conta di domenica sera a Villa Recalcati e l'assegnazione dei **sedici seggi** che comporranno il **nuovo Consiglio provinciale**. (Nella foto la "macchina" conta voti del Pd a Villa Recalcati che a tarda sera è diventata la regia trasversale dell'analisi elettorale).

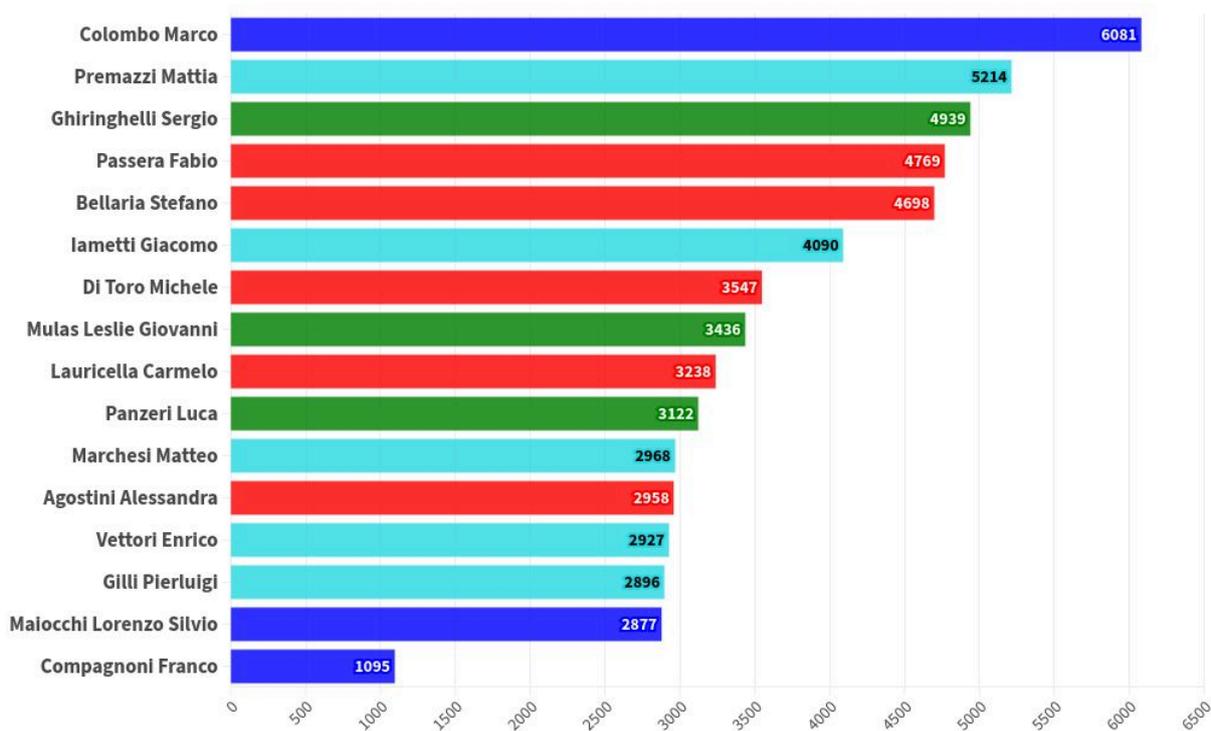
Per un'approfondita analisi del voto è però importante guardare con più attenzione ai numeri registrati dalle urne perché le elezioni provinciali sono una cartina tornasole che ci dice **quanta presa hanno i singoli candidati e i partiti sugli amministratori comunali del Varesotto**.

Per questo abbiamo preparato alcuni grafici che aiutano ad interpretare meglio il voto che, lo ricordiamo ancora una volta, era **aperto soltanto ai sindaci e ai consiglieri comunali** dei comuni del Varesotto poiché le elezioni provinciali sono elezioni di secondo livello.

Partiamo innanzitutto dall'analisi dei **voti ponderati** che hanno determinato l'elezione dei sedici nuovi consiglieri comunali (3 Lega, 3 FdI, 5 Civici e democratici, 5 Provincia la centro).

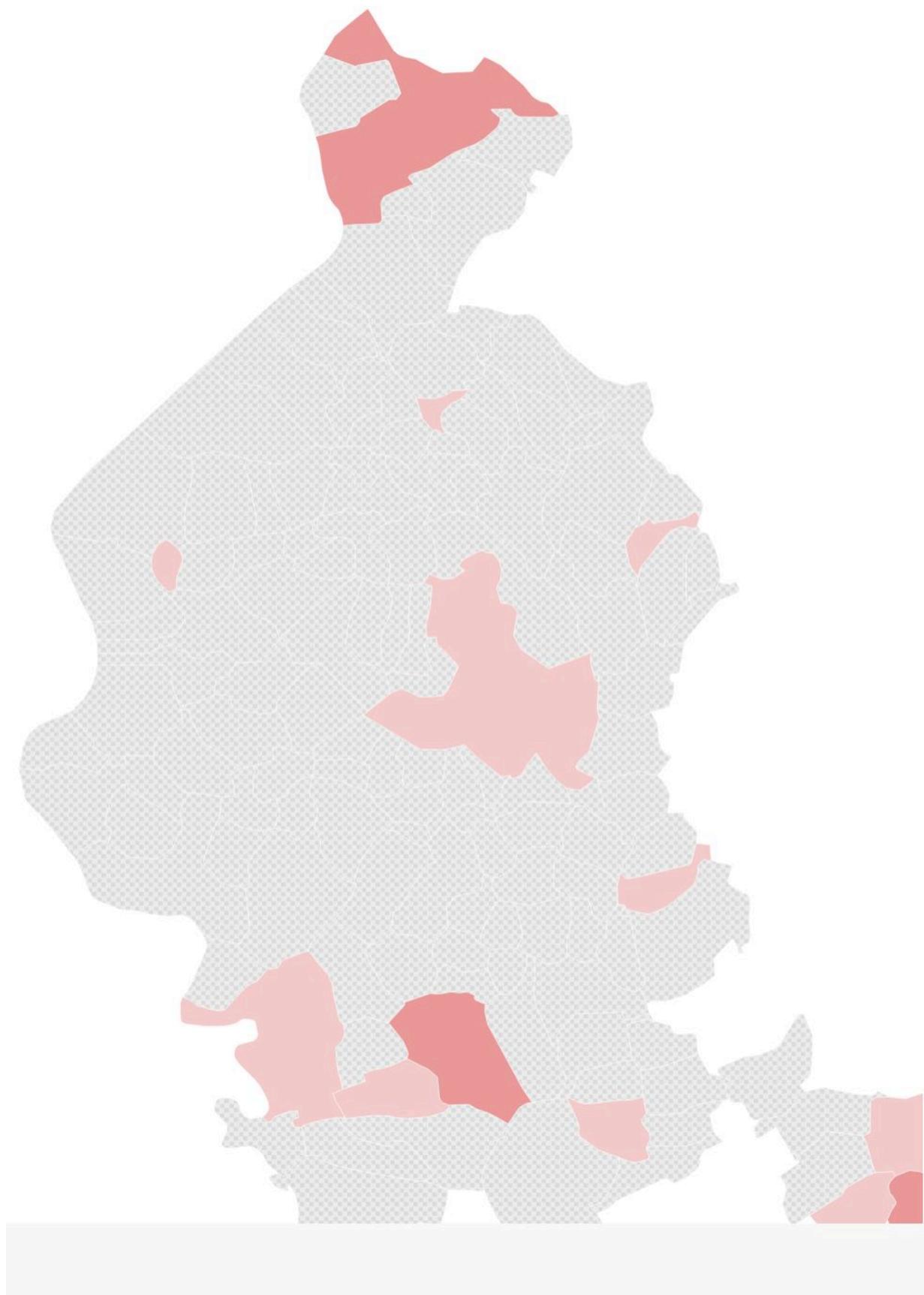
I consiglieri provinciali eletti

Numero di voti ponderati



Nello specifico ecco la distribuzione di provenienza dei nuovi consiglieri provinciali.

Di dove sono i nuovi consiglieri provinciali



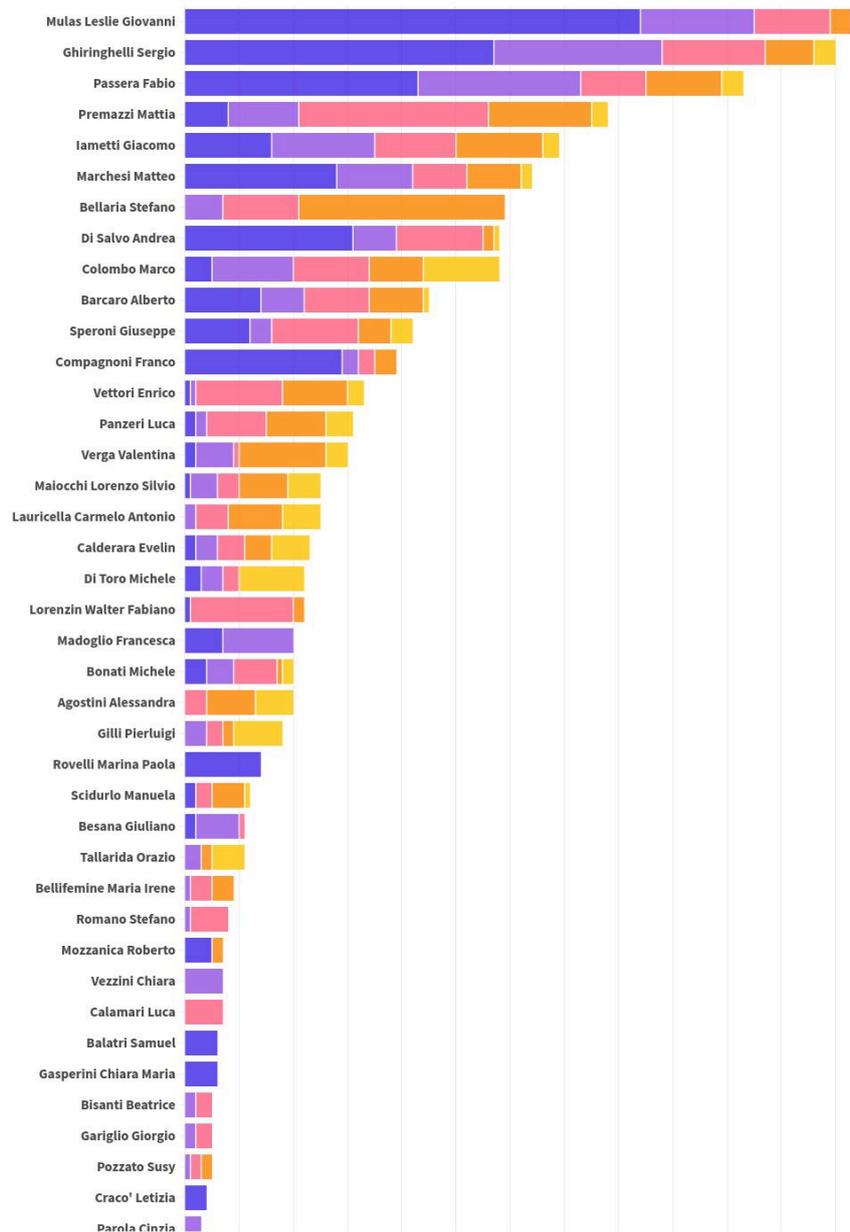
Per entrare meglio nei numeri che hanno determinato l'esito elettorale avventuriamoci ora attraverso i **voti reali (NON PONDERATI)** sui risultati di candidati, liste e singoli partiti.

I voti dei candidati consiglieri provinciali per fasce di provenienza

I valori sono espressi per numero di voti reali (NON PONDERATI)

Tutte le liste

Fasce A: <3mila B: 3-5mila C: 5-10mila D: 10-30mila E: >30mila

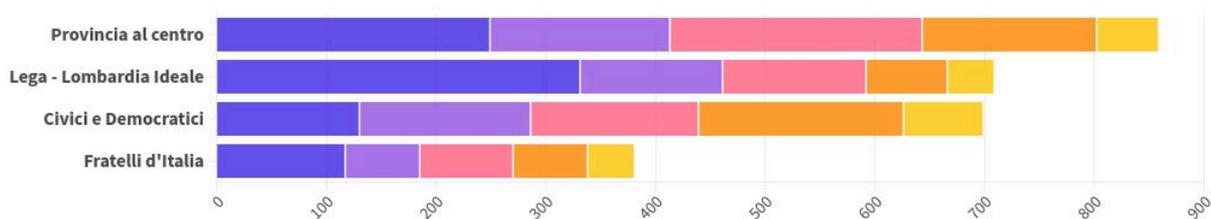


Di seguito l'analisi per lista

I voti delle liste provinciali per fasce di provenienza

I valori sono espressi per numero di voti reali (NON PONDERATI)

Fasce A: <3mila B: 3-5mila C: 5-10mila D: 10-30mila E: >30mila

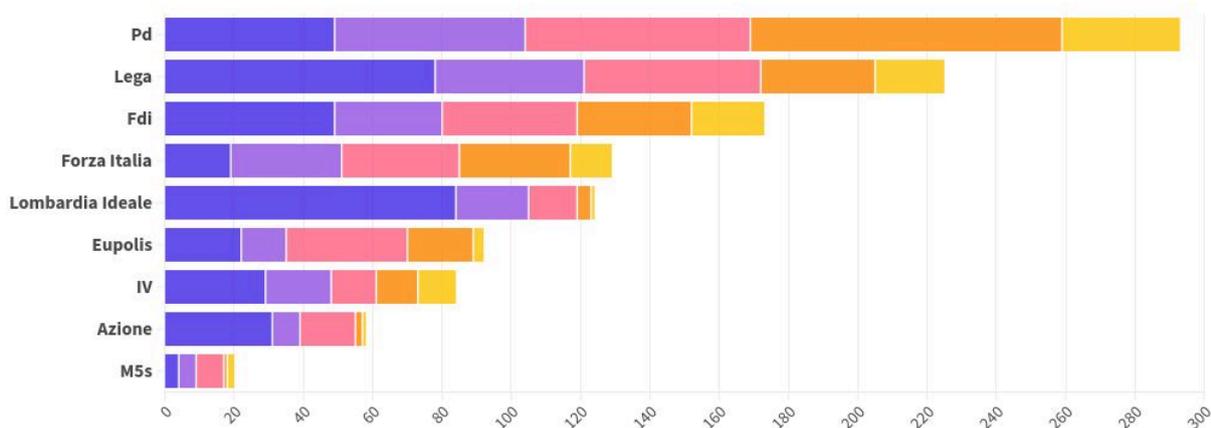


E infine un'analisi che punta a scomporre dalle liste i risultati dei singoli partiti o movimenti sulla base dei voti reali ottenuti dai candidati che vi si identificano:

I voti dei partiti per fasce di provenienza

I valori sono espressi per numero di voti reali (NON PONDERATI) ottenuti dai candidati che si identificano in un partito o movimento

Fasce A: <3mila B: 3-5mila C: 5-10mila D: 10-30mila E: >30mila



Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it